

Dosatore proporzionale di polifosfati

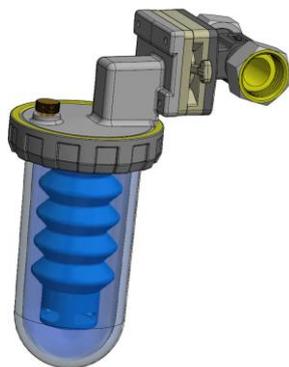
Art. 9087



100% MADE IN ITALY 

Utilizzo

I dosatori proporzionali di polifosfati Pintossi + C sono stati progettati per essere installati sulle tubature che portano l'acqua a caldaie e scaldabagni per ridurre la presenza di calcare, rendendosi molto utili in impianti con acqua particolarmente dura. Questi dosatori grazie al **rilascio graduale e bilanciato di polifosfati** nel fluido, garantiscono una **protezione costante e duratura** a tutti i componenti interni dei vari apparecchi presenti dell'impianto, che possono essere aggrediti e corrosi dall'azione del calcare. Le caratteristiche dell'acqua ed in particolare la sua durezza, derivante dalla quantità di sali di calcio e magnesio, per effetto dell'innalzamento della temperatura, causano incrostazioni di calcare che si verificano specie lì dove c'è un importante sbalzo termico.



I polifosfati creano una pellicola di protezione all'interno delle tubature impedendo la precipitazione di questi carbonati di calcio e magnesio.

I fosfati e i polifosfati sono delle sostanze inorganiche molto spesso utilizzate anche in ambito alimentare per esaltare determinate caratteristiche dei cibi, quindi assolutamente sicure.

Il rilascio proporzionale dei polifosfati nel fluido è garantito grazie al particolare design del dosatore, composto da un circuito secondario in cui una parte del fluido viene convogliato grazie all'**effetto Venturi**, dovuto al restringimento della sezione di passaggio del fluido.

I dosatori vengono forniti completi della prima ricarica.

Provvisto di chiave per smontaggio della ghiera e guarnizioni.

Gamma prodotti

Art.9087	Dosatore proporzionale polifosfati	1/2"
Art.9087	Dosatore proporzionale polifosfati	1" con riduzioni per connessione 3/4"
Art.9082	Ricarica per dosatore art.9087	

Caratteristiche tecniche

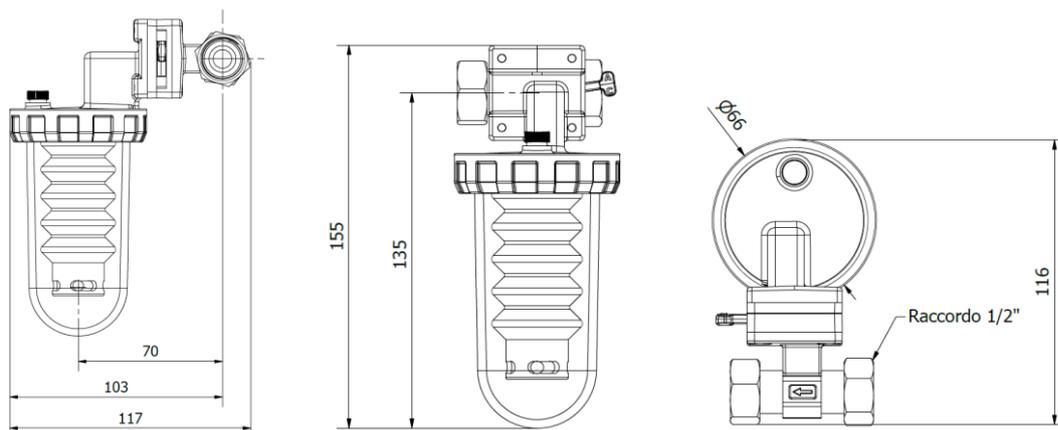
Fluido:	Acqua
Temperatura max esercizio:	45°C
Pressione max esercizio:	5 bar
Portata:	1.300 l/h (1/2") - 2.400 (3/4") - 3.600 (1")

Materiali

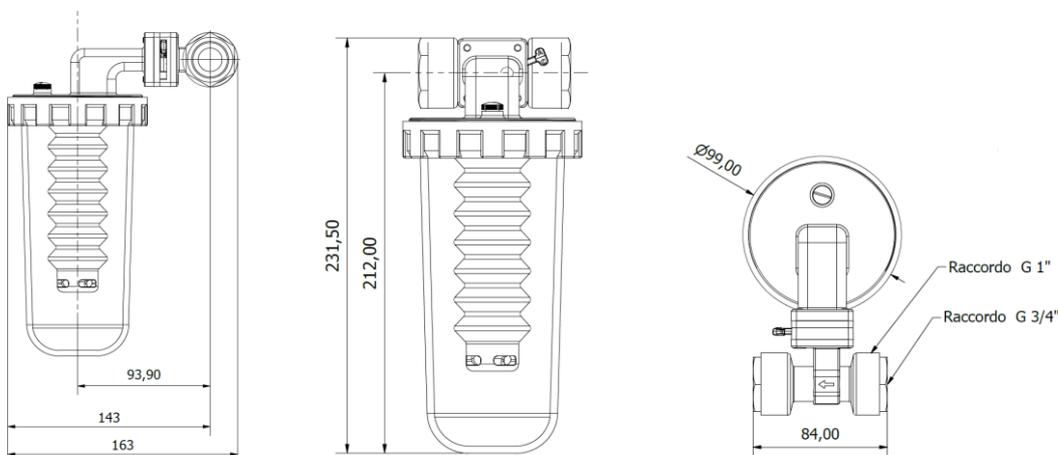
Corpo:	Resina trasparente atossica
Ghiera e connessioni:	Ottone CWG17N
Guarnizioni:	Fibra

Dimensioni

DIMENSIONE 1/2"



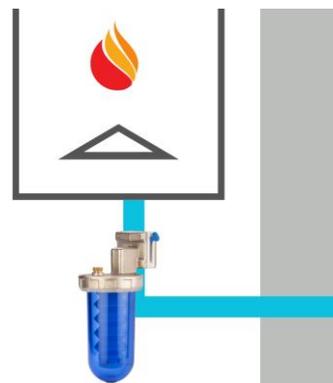
DIMENSIONE 3/4"



Installazione

Il Decreto Ministeriale 25 del 26 giugno 2015 dichiara l'**obbligatorietà di installazione di un dosatore di polifosfati** a prescindere da che tipo di utilizzo si faccia del generatore di calore, sia solo per acqua calda o anche per il riscaldamento. Questo riguarda sia il caso di nuovi impianti termici di ristrutturazioni o di interventi parziali.

Il dosatore art.9087 è particolarmente indicato per essere installato in apparecchi quali caldaie e scaldabagni. È importante installare il dosatore all'ingresso dell'acqua fredda della caldaia. Il dosatore è composto da una ghiera e attacchi in ottone che lo rendono particolarmente resistente a pressioni elevate. La versione da 1/2" grazie agli attacchi con dadi girevoli può essere agevolmente installato, utilizzando le apposite guarnizioni in fibra.



Inserto ruotabile

La placca con le connessioni può essere ruotata di 90° in 4 posizioni diverse, per poter adattare l'installazione del dosatore alla situazione ottimale.



Per poter ruotare la placca devono essere svitate le 4 viti con brugola esagonale.

Il flusso del fluido deve sempre rispettare la freccia presente sul raccordo con le connessioni girevoli.



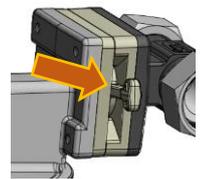
Manutenzione

Grazie al contenitore trasparente le operazioni di controllo e ispezione dei dosatori di polifosfati Pintossi+C sono particolarmente semplici. È consigliato effettuare periodicamente un'ispezione del dosatore per monitorare il livello di polifosfati all'interno del bicchiere. Se il livello è basso è infatti necessario effettuare un'operazione di sostituzione del bicchiere contenente polvere di polifosfato per mantenere attiva l'azione protettiva.

Indicativamente una ricarica può avere una durata di circa 5-6 mesi in base alla frequenza di utilizzo dell'apparecchio sul quale è installato.



La cartuccia del dosatore art.9087 utilizza polvere di polifosfati e può essere ricaricato grazie alle ricariche art. 9082. Controllando l'altezza del tubo di pescaggio interno al contenitore e il relativo segnale di misurazione contraddistinto dai loghi MIN e MAX si può monitorare il livello di polifosfati e il loro discioglimento. Grazie alla presenza della **valvola di by-pass** incorporata le operazioni di sostituzione e integrazione di ricariche possono avvenire ad impianto funzionante, effettuando le seguenti operazioni:



1. Chiudere la valvola di by-pass per impedire il passaggio del fluido nel contenitore (A = APERTO / C = CHIUSO);
2. Svitare il tappino di sfiato per abbassare la pressione interna nel bicchiere e agevolare l'apertura della ghiera;
3. Aprire la ghiera utilizzando l'apposita chiave;
4. Rimuovere il bicchiere esausto;
5. Aprire il tappo della nuova ricarica in bicchiere e inserirla nel contenitore;
6. Richiudere il contenitore e la valvolina di sfiato;
7. Riaprire la valvola di by-pass.

Precauzione

- Il dosatore deve essere installato da un tecnico qualificato.
- Prima dell'installazione o manutenzione, verificare che il circuito sia isolato.
- Installare il dosatore art.9087 sul circuito di ritorno, in ingresso della caldaia e il dosatore art.9083 sull'alimentazione della lavatrice/lavastoviglie.
- Assicurarsi che vi sia un accesso adeguato in caso di manutenzione o riparazione.
- Assicurarsi che l'impianto sia fatto a regola d'arte prima di procedere con l'installazione del dosatore.
- In caso di pressione superiore ai 3 bar sarà necessario installare un riduttore di pressione a monte del filtro.
- In caso di presenza di colpi d'ariete sarà necessario installare un vaso d'espansione o ammortizzatore a valle del filtro.
- Utilizzare solo parti originali e solo le ricariche fornite da Pintossi+C.

Il produttore non è responsabile per qualsiasi danno causato a persone, animali e cose nel caso di utilizzo inappropriato o non in accordo con le istruzioni fornite. Il produttore è altresì esente da qualsiasi responsabilità nei casi specifici qui sotto indicati:

- Rispetto totale o parziale delle istruzioni di montaggio e manutenzione.
- Temperatura di utilizzo non corretta.
- Aumenti oltre i limiti della pressione o colpi di ariete.
- Uso di parti non originali.
- Negligenza nella manutenzione ordinaria e straordinaria.